

L.R.4/2021 e DGR4531 DEL 7/04/2021

PREMESSA

La legge regionale 7 aprile 2021, n. 4 “Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo” ha assegnato 101 milioni di euro agli Enti locali al fine di sostenere il tessuto economico lombardo nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per la realizzazione di opere pubbliche e per l'acquisto di beni mobili a utilizzo pluriennale, riferite alle tipologie di interventi previsti dall'art. 1, comma 1, lettere a-h.

12/05/2021

1. È possibile accettare solo parte del finanziamento?

L'Ente beneficiario può richiedere i fondi assegnati per un progetto di importo inferiore agli stessi fondi assegnati e non richiedere l'intero importo messo a disposizione da Regione Lombardia.

2. Il contributo regionale può finanziare al 100% il costo degli interventi?

Il contributo regionale può finanziare al 100% il costo degli interventi perché il comma 7 dell'art 1 della LR 4/2021 prevede quanto segue: “In deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali, eventualmente previsti dalle normative di settore, i contributi regionali erogati ai sensi del presente articolo possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate”.

3. Gli interventi finanziati devono essere affidati tutti entro il 10 settembre 2021?

Tutti gli interventi finanziati (lavori e gli acquisti di beni mobili ad utilizzo pluriennali di cui alla legge 4/2021, art 1, comma 1), devono essere affidati entro il 10 settembre 2021, pena la revoca del contributo.

4. Sono ammissibili a finanziamento i lavori di manutenzione ordinaria?

Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria, in quanto la l.r. 4/2021 stabilisce che i fondi siano destinati alla realizzazione di opere pubbliche e, pertanto, la spesa deve essere destinata al finanziamento degli investimenti.

5. Quali lavori di manutenzione stradale sono ammissibili al finanziamento?

Non sono ammissibili lavori di manutenzione ordinaria delle strade e dei marciapiedi. Sono invece ammessi tutti gli altri interventi, ricomprendendo nella fattispecie della manutenzione straordinaria anche il rifacimento del manto stradale, qualora questo si configuri come un intervento sistematico e non puntuale, tale da contribuire al ripristino delle caratteristiche meccaniche, di sicurezza e di durabilità degli strati che vanno a costituire l'intero pacchetto stradale.

Si precisa, sempre con riferimento all'esempio della manutenzione stradale, che gli interventi potranno perseguire obiettivi di riqualificazione anche strutturale del tracciato oggetto dell'intervento, anche nel caso in cui si intervenga sulle pavimentazioni.

In conclusione, dato atto che spetta all'Ente beneficiario specificare, su propria responsabilità, le modalità d'intervento, nel caso in cui ricorrano le indicazioni più sopra richiamate, il rifacimento del tappetino stradale, se annoverato nella manutenzione straordinaria, potrà essere finanziato.

6. ricorrono gli obblighi previsti all'art. 42, co. 6 bis della l.r. 6/2012 ("Gli Enti proprietari delle strade pubblicano sul proprio sito istituzionale le cartografie o gli elenchi di strade di competenza percorribili dai veicoli eccezionali e dai trasporti in condizioni di eccezionalità [...]")?

Sì, in quanto la l.r. 9/2019 dispone all'art. 47, co. 3: "Gli enti proprietari delle strade che non provvedono alla pubblicazione delle cartografie e degli elenchi di strade di cui al comma 6 bis dell'articolo 42 della l.r. 6/2012 e all'inserimento dei dati di cui al comma 6 ter del medesimo articolo, non possono accedere alle assegnazioni di finanziamenti regionali per interventi sulla rete stradale di competenza, disposte successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge."

7. È possibile utilizzare il contributo per l'acquisto di mezzi di trasporto e dotazioni (quali computers, apparati di telefonia, arredi, attrezzature sportive)?

Sì, a condizione che si tratti di beni mobili ad utilizzo pluriennale, utilizzati per fini istituzionali, che rientrino nel patrimonio comunale.

8. È possibile utilizzare il contributo per la realizzazione di un impianto di

videosorveglianza o di impianto semaforico?

Si, a condizione che si tratti di beni mobili ad utilizzo pluriennale, utilizzati per fini istituzionali, che rientrino nel patrimonio comunale.

9. È consentito finanziare le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza finalizzati ad un intervento?

Il contributo regionale finanzia le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, cui faccia seguito la realizzazione dell'intervento secondo la tempistica indicata nella DGR 4531 del 07/04/2021.

10. È consentito l'affidamento della gestione dell'intervento a società in-house?

Non è precluso, tuttavia l'Ente beneficiario rimane l'unico interlocutore di Regione Lombardia, anche con riferimento agli aspetti relativi all'erogazione finanziaria ed alla rendicontazione.

11. Sono ammessi interventi di manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio arboreo comunale, quali potature e abbattimenti o sostituzione di essenze arboree e interventi quali la recinzione di un parco o la sostituzione dei giochi esistenti?

Non sono ammissibili lavori di manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo e verde comunale, ivi incluse le potature, gli abbattimenti e gli interventi di sfalcio dell'erba ricompresi nei contratti di opere o servizio di manutenzione ad enti terzi o a operatori economici.

Sono invece ammessi tutti gli interventi di cui sopra se ricompresi in interventi di rigenerazione urbana, di riqualificazione, ampliamento e nuova realizzazione di aree verdi attrezzate, nonché di incremento del patrimonio arboreo comunale.

Qualora il progetto/intervento di riqualificazione del verde urbano si configuri come un intervento sistematico e non puntuale, tale da contribuire al ripristino complessivo dell'ecosistema del verde urbano (sia nel suo sviluppo lineare che in quello areale), gli interventi di nuova piantumazione, così come quelli di abbattimento e sostituzioni e/o di cura del patrimonio arboreo, possono essere finanziati.

In conclusione, dato atto che spetta all'Amministrazione comunale specificare, su propria responsabilità, le modalità d'intervento, nel caso in cui ricorrano le indicazioni più sopra richiamate, la riqualificazione del patrimonio arboreo, se

annoverata nella manutenzione straordinaria, potrà essere finanziata.

12. È possibile utilizzare il contributo regionale per finanziare interventi di adeguamento/ristrutturazione/ampliamento del cimitero comunale?

Il contributo regionale è utilizzabile per tali tipologie di interventi (ad es. ampliamento del cimitero esistente, realizzazione dei servizi per addetti cimitero, superamento delle barriere architettoniche etc.).

13. È possibile utilizzare il contributo regionale per coprire la quota di cofinanziamento comunale imposta nelle altre misure di finanziamento regionali?

Il comune beneficiario può realizzare anche interventi solo parzialmente finanziati da altri contributi regionali, tenendo presente che i contributi riconosciuti non possono essere destinati a copertura della quota di cofinanziamento prevista dalle specifiche condizioni incluse nei rispettivi provvedimenti di ammissione.

14. È permesso sostituire interventi già ammessi a finanziamento con altre forme di contribuzione regionale?

No, il comune beneficiario non può sostituire gli interventi già ammessi a finanziamento con precedenti forme di contribuzione regionale con il contributo riconosciuto, ai sensi della l.r. 2 aprile 2021, n. 4.

15. Gli interventi già programmati dagli Enti beneficiari prima dell'entrata in vigore della l.r. 4/2021 possono essere finanziati?

Possono essere ammessi a finanziamento gli interventi già programmati dagli enti beneficiari prima dell'entrata in vigore della l.r. 4/2021, qualora le procedure di affidamento dei lavori siano state avviate sulla base della l.r. 4/2021 stessa, ovvero che gli atti amministrativi relativi all'affidamento dei lavori, a partire dalla determina a contrarre, siano avvenuti a partire dal 7 aprile 2021, data di entrata in vigore della legge ed ai sensi della stessa.

16. È possibile utilizzare il contributo regionale per finanziare l'estensione/completamento di opere di cantieri già avviati?

È possibile finanziare l'estensione/completamento di opere relative a cantieri già avviati. Tali opere devono rientrare nella casistica di cui alla l.r. 4/2021 e devono

rispettare la tempistica ivi prevista.

17. Chi può sottoscrivere le proposte di interventi e relativa accettazione del contributo nella procedura informatica “Bandi online” per conto degli Enti beneficiari?

Titolo alla sottoscrizione è il legale rappresentante dell’Ente, Sindaco per i Comuni. Il legale rappresentante potrà altresì delegare alla sottoscrizione il Vicesindaco, il Segretario comunale, il dirigente o il funzionario.

18. È consentito l’affidamento della gestione dell’intervento ad aziende speciali?

Come per le società in-house (si veda la faq n. 10) non è precluso, tuttavia l’Ente beneficiario rimane l’unico interlocutore di Regione Lombardia, nonché con riferimento agli aspetti relativi all’erogazione finanziaria ed alla rendicontazione.

19. Quali opere possono rientrare fra quelle indicate alla lettera f) infrastrutture sociali?

Possono rientrare fra le infrastrutture sociali le spese di investimento relative alle opere di proprietà comunale, elencate al settore n. 5 del sistema di classificazione dei progetti ai fini del codice unico di progetto (CUP), come elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica.

http://www.programmazioneeconomica.gov.it/wp-content/uploads/2014/12/Classificazione_CPV_a_parte_.pdf